

CANONICA

0434 364298
sacrocuorepn@gmail.com

PARROCI

don Omar Bianco
cel 340 253 2481
omarbianco2003@gmail.com

don Claudio Pagnutti
cel 340 681 0323
c.pagnutti@tiscali.it

VICARIO

don Luca Toffolon
cel 333 529 1109
luca96toffolon@gmail.com

WEB E SOCIAL

SITO INTERNET
sacrocuoreimmacolata.com
FACEBOOK
facebook.com/sacrocuorepn/
INSTAGRAM
sacrocuore_immacolata
YOUTUBE
Sacro Cuore Messe Live - Pn
TELEGRAM
t.me/Camminare_Insieme

CAMMINARE INSIEME

**Per iscriversi alla newsletter
mandare un messaggio con
scritto "AVVISI" a:**
MAIL
camminareinsieme@gmail.com
WHATSAPP
353 428 4133

ORARI CELEBRAZIONI

DOMENICA E FESTIVITA'
ore 8.30 e 11.00 S. CUORE
ore 10:00 IMMACOLATA

FERIALE
LUN - MER - VEN
ore 18.00 S. CUORE
MAR - GIO
ore 8.30 IMMACOLATA

SABATO E PREFESTIVI
ore 18.00 S. CUORE
ore 18.00 IMMACOLATA

**Verificare eventuali
variazioni nella sezione
"APPUNTAMENTI"**

CAMMINARE INSIEME

Bollettino settimanale delle parrocchie Sacro Cuore e B.V.M. Immacolata



20 SETTEMBRE 2026
XXV DOMENICA DEL T. O. - ANNO A

(Lectures: Is 55,6-9; Fil 1,20-24,27; Mt 20,1-16)

DIO GENEROSO, NON INGIUSTO

Commento al Vangelo di **Ermes Ronchi**

Della mia infanzia contadina ricordo bene che il vigneto era per tutti il campo più curato e amato. Lo è anche per lo strano padrone di questa parabola: esce per ben cinque volte dall'alba, in cerca di lavoratori, fino al tramonto, quando assume operai per un'ora soltanto. Il tempo di arrivare, spiegare, dare i primi colpi di zappa, ed è già l'ora di una paga da pochi centesimi.

Perché lo fa? La frase rivelativa suona così: Perché ve ne state qui tutto il giorno senza fare niente? È di loro che si interessa, di quegli uomini senza lavoro, seduti ad aspettare poco più del nulla, piombati dentro la cultura dello scarto. Mi piace tanto questo Dio che si avvicina, scuote chi si è adagiato e fa ripartire la vita.

E poi viene il cuore della parabola: il momento della paga. Senza logica apparente incomincia dagli ultimi, i meno produttivi e i meno stanchi. E i primi devono assistere ad un evento inaudito: un'ora di lavoro pagata quanto una giornata intera. Il padrone della vigna non annulla la giustizia, la supera: "quanto il cielo sovrasta la terra tanto le mie vie sovrastano le vostre vie" (Isaia 55,9).

Non ingiusto verso i primi, ma generoso verso gli ultimi.

La nostra speranza è davvero in un Dio per il quale i due spiccioli della vedova valgono più delle ricche offerte dei ricchi; per il quale l'uomo viene prima del denaro, la persona prima del capitale, il bisogno prima dei meriti.

Poi si apre l'ora dei muqugni: i primi pensavano che avrebbero ricevuto di più. Se oggi è così generoso, chissà cosa darà a noi! Invece ricevono il denaro pattuito, e reclamano: non è giusto, dovevi dare a loro di meno e a noi di più!

Mi conforta un dettaglio. Ci hanno sempre detto: forza, sbrigati, avanti, c'è poco tempo... Nella parabola questo padrone ci rasserena: non c'è ansia o fretta, c'è invece pazienza e tempo. Il tempo è il messaggero di Dio. Non temere piccolo lavoratore arrivato ultimo: lui troverà il tempo, verrà a cercarti, sarà lui a varcare la distanza, lui a colmare il vuoto.

Quale il vantaggio di esser stato un lavoratore della prima ora? Forse nella paga finale più alta? No, ma è nella felice coscienza di aver messo mano alla fecondità e alla bellezza del mondo, aver lavorato per grappoli d'amore nel mio angolo di terra, nel fazzoletto di vigna che mi è dato in sorte, per un po' di vino buono da offrire al cuore del mondo.

"Ti dispiace che io sia buono?" No, Signore, è bellissimo. Non mi dispiace, perché quello dell'ultima ora sono io, un po' ozioso, un po' bisognoso.

Non mi dispiace, perché sono l'ultimo arrivato eppure tu mi assicuri che nessun piccolo tassello è inutile per te, nessuno è scartato. Non mi dispiace che Tu sia buono, perché so che verrai a cercarmi anche quando si sarà fatto tardi, e saprai scorgere una goccia di luce nascosta anche dentro il mio ultimo minuto.

LA NOSTRA SCUOLA RINNOVATA DOPO I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Cara comunità del Sacro Cuore, cari parrocchiani,

A fine agosto sono terminati gli importanti lavori di manutenzione straordinaria della nostra Scuola dell'Infanzia, eseguiti nei mesi estivi, per poter accogliere i bambini all'inizio del nuovo anno scolastico in un ambiente rinnovato e più funzionale ed efficiente anche dal punto di vista del risparmio energetico.

Entrando dalla porta di ingresso, ci accorgiamo subito che c'è una nuova pavimentazione in listoni effetto legno in materiale SPC (materiale plastico e polvere di marmo) che ben si armonizza con i pannelli in legno che riproducono i monumenti simbolo della città di Pordenone, come il municipio. La nuova pavimentazione, resasi necessaria a causa del progressivo sfaldarsi della pellicola coprente di colore verde delle piastrelle sottostanti, prosegue nella sala giochi a sinistra dell'ingresso e poi lungo il corridoio, nella sala di musica e nell'aula multimediale. Si notano poi la nuova illuminazione con lampade a tecnologia LED e i climatizzatori nelle sale giochi e nella palestra che rendono gli ambienti più vivibili, tenuto conto delle alte temperature dovute al cambiamento climatico. Il lavoro più rilevante, anche in termini economici, è stato il rifacimento di parte del tetto dell'ala est, resosi assolutamente necessario ed urgente a causa della rottura di diversi elementi laterizi che aveva compromesso l'integrità del manto, con conseguenti infiltrazioni d'acqua che avevano anche compromesso buona parte dell'isolamento. Il nuovo manto di copertura è costituito da pannelli sandwich in lamiera zincata con interposto strato di isolamento in lana minerale; tali pannelli hanno caratteristiche di resistenza al fuoco E130, atti pertanto all'installazione di un impianto fotovoltaico. È stato infatti installato nella falda sud un piccolo impianto fotovoltaico da 18.7 kW, con batterie di accumulo da 110.4 kW, che ci consentirà anche un risparmio sulle bollette elettriche.

In precedenza era stata effettuata la sostituzione di due porte REI20 nella cucina con due nuove porte REI ad un'anta dotate di maniglioni antipánico ed elettromagnete con piastra e pulsante di sblocco, collegati all'impianto di rilevazione incendi.

Altro intervento molto importante ed urgente ha riguardato la sostituzione dei tre generatori di calore esistenti non più riparabili, dopo i continui interventi da parte dei manutentori dovuti al blocco dell'uno o dell'altro, con la sostituzione di diversi pezzi di ricambio, e non più in grado di soddisfare il fabbisogno di energia dell'edificio. I tre nuovi generatori sono a gas a condensazione di ultima generazione marca Bosch modello Condens 7000 WP 100.

Per tutti questi lavori, il cui costo complessivo è di circa 400.000,00 euro, abbiamo potuto usufruire di importanti contributi, in particolare da parte della Regione e, in parte, anche della Fondazione Pierantonio Locatelli Onlus, mentre siamo in attesa dell'accoglimento della domanda di contributo presentata al Comune per i lavori relativi al pavimento. Abbiamo anche ottenuto un importante prestito infruttifero da parte della Diocesi tramite il Fondo Santo Stefano che dovremo poi restituire quando riceveremo il saldo dei contributi concessi. In ogni caso, come sapete, resterà una parte di spesa a carico della Parrocchia.

I nostri più sentiti ringraziamenti vanno, oltre che a tali Enti per il sostegno economico, alle imprese che hanno eseguito i lavori: Iso Roof srl, TC Impianti srl, Termoidraulica Gaudenzio snc, C.M. Impianti, Bierre srl, La Piave srl, oltre che ai professionisti per la progettazione e direzione lavori:





ing. Livio Romanin e i suoi collaboratori della INTE.CO. Engineering srl, geom. Alessandra Parpinel e geom. Mattia Badin; ing. Ettore Durante; arch. Angelo Costenaro.

Un particolare ringraziamento va anche a tutti i volontari per la loro preziosa collaborazione, volontari che quotidianamente con grande generosità e disponibilità dedicano il loro tempo per la cura degli ambienti della scuola e delle altre strutture parrocchiali.

Chi volesse dare il proprio contributo a sostegno di queste ed altre spese necessarie al funzionamento della Parrocchia e/o della Scuola dell'Infanzia, può rivolgersi direttamente a don Omar o a don Claudio, mentre chi desiderasse fare un bonifico può fare riferimento alle coordinate bancarie e alle indicazioni per poter usufruire delle detrazioni fiscali per le erogazioni liberali a favore della Scuola dell'Infanzia, pubblicate sul Camminare Insieme.

Grazie!

***Don Omar, Don Claudio
e il Consiglio Parrocchiale
per gli Affari Economici***

UN NUOVO ANNO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE

Da alcune settimane è iniziato il nuovo anno scolastico e la Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore ha riaperto le sue porte con rinnovato entusiasmo, accogliendo un team giovane, preparato e solare.

Lo scorso giugno abbiamo salutato la storica maestra Laura che, dopo 25 anni di prezioso servizio, ha scelto di cogliere l'opportunità di proseguire il proprio percorso nella scuola statale. A lei va la nostra più sincera riconoscenza: il suo impegno, la sua dedizione e il suo affetto resteranno nel cuore di tutti noi e delle tante generazioni di bambini che ha accompagnato.

Siamo felici di ritrovare la scuola piena di voci, risate ed energia: ci sono mancati i nostri bambini e il loro modo unico di rendere vivo ogni ambiente. Ripartiamo con numeri significativi, accogliendo **95 bambini nella scuola dell'infanzia e 19 nella sezione primavera**.

Desideriamo rivolgere un sentito grazie a tutte le persone che, durante i mesi estivi, hanno lavorato con impegno e cura per rendere la nostra scuola ancora più bella, accogliente e funzionale. È con grande emozione che attendiamo di accogliere ogni giorno i bambini e le loro famiglie, consapevoli del valore del lavoro realizzato.

La Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore è molto più di un luogo: è una comunità educante, costruita intorno ai bambini, attenta ai loro bisogni, alla loro crescita e alle esigenze delle famiglie. È una scuola che guarda al futuro con fiducia, senza dimenticare le persone e le storie che ne hanno costruito l'identità.

A tutti i bambini, alle famiglie, alle insegnanti e a tutto il personale auguriamo un anno scolastico ricco di scoperte, relazioni significative e nuovi traguardi da vivere insieme.

***La coordinatrice Cristina, le maestre e tutto il personale della Scuola
assieme a don Omar, a don Claudio e al Comitato di gestione***

GRAZIE A QUANTI VORRANNO SOSTENERE LE NOSTRE PARROCCHIE E LA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- conto della **Parrocchia Immacolata Concezione della BVM Pordenone** IBAN IT67A0623012501000015215860
- conto della **Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Pordenone** IBAN IT17F0835612500000000014470
- conto della **Parrocchia Sacro Cuore - Scuola Materna Sacro Cuore** IBAN IT32H0835612500000000008136

Ricordiamo che le erogazioni liberali a favore della Scuola materna sono **detraibili** dall'imposta sul reddito, nella misura del 19% (art. 15, comma 1, lettera i-octies del DPR 917/86) riportando la **causale: "erogazione liberale per ampliamento dell'offerta formativa"**, unitamente a **nome, cognome e codice fiscale della persona che effettua l'erogazione liberale**.

Nel momento in cui arriverà il bonifico, la Scuola rilascerà una dichiarazione nella quale si attesta l'avvenuta donazione spontanea, la quale, insieme alla ricevuta di versamento, sarà necessaria per poter usufruire della detrazione fiscale.

INSIEME PER ODV: APPUNTAMENTI

18/9 - 4/10 2026 - 59ª Sagra del Quartiere S. Cuore

Presso i locali e gli ambienti della parrocchia

20 settembre 2026 - Festa del Volontariato

Parrocchia S. Cuore e Parco Baden Powell

Una giornata dedicata alle associazioni, ai volontari e alla cittadinanza. **Segnaliamo dalle 15.30 - 18.30, attività e stand gratuiti per grandi e piccoli.**

Info <https://insiemeper-odv.org/>

<https://www.facebook.com/insiemeperodv/>

<https://www.facebook.com/associazioneeterzosectore/>

23/9 - CARITAS S. CUORE

La Caritas S. Cuore riapre il 23/9 per

- la raccolta ogni 2° e 4° mercoledì del mese con orario 15 - 17 (si raccolgono lenzuola, asciugamani, coperte ed abbigliamento uomo)
- il centro di ascolto il 2° ed il 4° venerdì del mese con orario 9 - 11.



CATECHISMO 26-27...SI RIPARTE!

 Nel nostro sito www.sacrocuoreimmacolata.com sono online i moduli 26/27 di adesione al catechismo! Il catechismo inizierà **DOMENICA 11 OTTOBRE 2026 alle ore 11.00 al S. Cuore** insieme a catechisti, bambini, ragazzi, fratelli, nonni, zii, amici e **tutti i fedeli** per la **S. Messa di Avvio dell'Anno Catechistico** in occasione della **Solennità di Maria Madre di Dio!**

APPUNTAMENTI

SABATO 19 SETTEMBRE

ore 14.30 al S. Cuore I genitori di 3a elementare incontrano i catechisti

DOMENICA 20 SETTEMBRE

Giornata sensibilizzazione sostentamento clero
Festa del Volontariato (info in alto)

LUNEDÌ 21 SETTEMBRE

ore 17:30 Sant. Madonna delle Grazie Pn
Celebrazione di apertura del nuovo anno scolastico

MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE

ore 11 all'Immacolata S. Messa per S. Matteo, Santo Patrono della Guardia di Finanza.
ore 20.30 al S. Cuore Gruppo Liturgico

VENERDÌ 25 SETTEMBRE al S. Cuore

ore 19.00 I genitori di 1a e 2a superiore
ore 20.30 I genitori di 5a el e 1a media incontrano i catechisti

4/10 - INAUGURAZIONE SC INFANZIA

DOMENICA 4 OTTOBRE 2026

in occasione della

Festa di Inizio Anno Scolastico
della Scuola dell'Infanzia

e Sezione Primavera S. Cuore

alle ore 12.00, aperta a tutti,

INAUGURAZIONE DELLA SCUOLA

al termine dei lavori

di manutenzione straordinaria

con possibilità di visitare

gli ambienti rinnovati.

Vi aspettiamo!



VITA DI COMUNITÀ

Sono tornati alla casa del Padre:

AGOSTINA TREVISANELLO di anni 85



**"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà"**

INTENZIONI S. MESSE 19 - 25 SETTEMBRE 2026

SABATO

ore 18.00
S. Cuore

++ Luigi e Norma
+ Francesca

DOMENICA

ore 8.30
S. Cuore

+ Emilio

ore 10.00
Immacolata

+ Vittoria e Luigi Santarossa

ore 11.00
S. Cuore

++ def fam Tomasella
++ Maria e Giovanni

MERCOLEDÌ

ore 18.00
S. Cuore

+ Floriana

VENERDÌ

ore 18.00
S. Cuore

+ Antonio Magagnin

E SI RIPRENDE IL CAMMINO...

I mesi estivi hanno offerto alla nostra comunità e al gruppo missionario due opportunità di ascoltare testimonianze significative di vita donata agli "ultimi" della terra in Kenya e in Etiopia.



Nel mese di luglio abbiamo accolto frate **Dario Laurencig** missionario comboniano a Lokikat (Kenya) la cui attività più importante è trovare l'acqua potabile per i villaggi assetati nel deserto dei Turkana. Fratel Dario ha voluto ricordare, in questa estate che ci ha messo alla prova per il grande caldo, l'importanza vitale dell'acqua per le numerose comunità umane che ne sono ancora prive con tutti i rischi legati alla mancanza di igiene e per la diffusione delle malattie infettive. Il suo è stato un grazie sincero per l'aiuto che da anni riceve dalla nostra comunità e un invito accorato a non tirarci indietro ricordando le parole del Vangelo: "Anche



un solo bicchiere d'acqua dato a uno di questi piccoli..."



In agosto, frate **Aklilu Petros**, cappuccino etiope, accompagnato dal nostro missionario diocesano Toni Striuli, ha ricordato il grande lavoro svolto tra le ragazze e i ragazzi di Soddo nel campo dell'istruzione. Le scuole che anche la nostra comunità ha contribuito a costruire hanno permesso a centinaia di giovani (soprattutto ragazze) di diplomarsi, di laurearsi cambiando così il volto di quella zona dell'Etiopia. Sono loro oggi che segneranno nel futuro la storia del loro paese con impegno ed entusiasmo.



Il 30 luglio abbiamo perso una grande amica e una missionaria che ha segnato profondamente la vita del nostro gruppo nei primi anni di lavoro nella nostra comunità. È mancata infatti suor **Maria Josè Vit**, che ha ricevuto al Centro dei bambini denutriti tanti pacchi con le scarpine, le copertine, gli indumenti per i piccoli boliviani destinati alla morte per denutrizione. È stato per noi un lavoro appassionante che ha animato gli ultimi anni di vita di tante nonne anziane che hanno sferruzzato, cucito con cuore e fantasia per coprire i piedini e le culle dei piccolini raccolti da suor Maria Josè e suor Generosa. Ora che in Paradiso ha raggiunto don Ermanno Nigris, li preghiamo entrambi perché ci diano la forza di continuare il nostro cammino.

Un'altra perdita dolorosa ha colpito il nostro gruppo: il 26 maggio è mancata la nostra **Adelina Turchet**, nipote di Maria Sellan di cui aveva preso il posto nell'organizzazione dei mercatini missionari, nei rapporti con tante persone che ne apprezzavano il brio e la generosità. Ne sentiamo tanto la mancanza, ci mancano i suoi racconti, le battute, le avventure con i suoi gatti di cui ricordiamo ancora i nomi, i suoi travestimenti estrosi quando le capitava tra le mani qualche capo di abbigliamento un po' stravagante. L'abbiamo seguita con affetto nella sua malattia ma ancora non ci rendiamo conto che il martedì non è più al suo posto, tra di noi. Anche a lei chiediamo di darci un po' della sua forza e del suo coraggio.



Riprendendo il nostro cammino vi diamo subito un annuncio importante:



il nostro **incontro annuale** quest'anno è spostato a **domenica 18 ottobre**, il giorno in cui si celebra la Giornata Missionaria Mondiale.

Alla fine di settembre presenteremo il tema conduttore dell'incontro e tutti i dettagli necessari per chi vorrà partecipare. Contiamo come sempre sulla presenza della nostra Comunità che resta per noi la base e il sostegno più importante che abbiamo perché "Solo insieme si può".

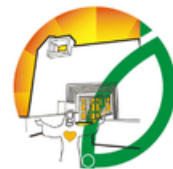
FILASTROCCA DELL'AMICIZIA

Dice un proverbio dei tempi andati:
"Meglio soli che male accompagnati".
Io ne so uno più bello assai:
"In compagnia lontano vai".
Dice un proverbio, chissà perché:
"Chi fa da sé fa per tre".
Da quest'orecchio io non ci sento:
"Chi ha cento amici fa per cento".
Dice un proverbio con la muffa:
"Chi sta solo non fa baruffa".
Questa, io dico, è una bugia:
"Se siamo in tanti, si fa allegria".



Gianni Rodari

Avvio ANNO CATECHISTICO



2026/2027

Bambini! Bambine! Ragazze e ragazzi!

Un nuovo anno catechistico sta per cominciare con i seguenti **gruppi**:



2 ^a elementare	→ da confermare: raccolta pre-iscrizioni e ulteriori info nel modulo Google
3 ^a elementare	→ sabato 14.30 - 15.30
4 ^a elementare	→ venerdì 16.45 - 17.45
5 ^a elem e 1 ^a med	→ venerdì 16.30 - 17.30
2 ^a e 3 ^a media	→ sabato 14.30 - 15.30
1 ^a e 2 ^a superiore	→ venerdì (orario da definire)



Potete dare la vostra adesione tramite **Modulo Google** a questo link:

<https://forms.gle/UEtr1kUkZoBWJtvX8>

o dal sito: <https://www.sacrocuoreimmacolata.com/>



Prima di inviare il Modulo, compila e carica il **Foglio Consensi** allegato a questo volantino o scaricabile a questo link: www.foglioconsensi.pdf



Se l'invio è andato a buon fine, riceverai una **mail di conferma**.

Per ulteriori info: catechesi.pn@gmail.com

Cari genitori/tutori, vi aspettiamo al S. Cuore per conoscerci e presentarvi il cammino catechistico:

2 ^a elementare	→ da confermare
3 ^a elementare	→ sabato 19/9 alle 14.30
4 ^a elementare	→ giovedì 1/10 alle 20.30
5 ^a elem e 1 ^a med	→ venerdì 25/9 alle 20.30
2 ^a e 3 ^a media	→ venerdì 11/9 alle 20.30
1 ^a e 2 ^a superiore	→ venerdì 25/9 alle 19.00



Il catechismo inizierà

DOMENICA 11 OTTOBRE 2026 ore 11.00

in chiesa al S. Cuore con la

S. Messa di Avvio dell'Anno Catechistico

in occasione della **Solennità di Maria Madre di Dio!**

**VI
ASPETTIAMO!**

**GIORNATA
NAZIONALE**

**di sensibilizzazione
per il sostentamento
del clero**



SOSTENERE IL PARROCO È SOSTENERE L'INTERA COMUNITÀ

**«Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore,
non con tristezza né per forza,
perché Dio ama chi dona con gioia». [2Cor 9,7]**



PARTECIPA ANCHE TUI

PRENDI IL PIEGHEVOLE dall'espositore
E FAI LA TUA OFFERTA recandoti in Posta,
Inquadrando il **QR Code** o andando su: unitineldono.it



**CHIESA
CATTOLICA**
UNITI NEL DONO

Cronaca Diocesi - - Apertura anno pastorale 2026-2027**SPILIMBERGO 13 SETTEMBRE**

Aperto il nuovo anno pastorale all'insegna del "Liberi per amare, liberi per servire"

La lettera pastorale del Vescovo Pellegrini presentata al teatro Miotto



L'intervento al teatro Miotto di Spilimbergo del Vescovo Pellegrini e la sala del teatro stesso in ascolto; sotto Vescovi e sindaci presenti alla apertura dell'anno pastorale 2026-27 in Duomo a Spilimbergo, dove si è ricordato anche il 50° del terremoto in Friuli (foto Giulia Lazzarin)

Nell'accogliente Teatro "Miotto" di Spilimbergo domenica 13 settembre si è dato l'avvio ufficiale al nuovo anno pastorale. I tanti convenuti, da ogni parte della Diocesi, hanno fatto esperienza di un momento bello e avvolgente di chiesa.

È stata presentata la Lettera pastorale del vescovo Giuseppe "Liberi per amare e per servire", testo guida per gli anni 2026-27 e 2027-28. Con una modalità assai agile, attraente ed efficace in tre passaggi con parole guida la Lettera pastorale è stata delineata nella sua struttura portante. Ogni passaggio costituito da un breve filmato, tratto dalle cronache del tempo del terremoto, introduceva evocativamente la tematica, seguiva poi una testimonianza e infine un commento del vescovo. È stato particolarmente sottolineato e gradito la positività delle tre proposizioni; infatti, volutamente si è partiti dal sottolineare i germogli presenti nell'attuale situazione pastorale, senza cadere nella palude della lamentazione e del pessimismo. Il segno dei germogli è un ulteriore sprone a sperimentare, ad attivare processi

I tanti convenuti hanno fatto esperienza di un momento bello e avvolgente di Chiesa

inconsueti, ad essere innovativi a partire dalle risorse a nostra disposizione, senza fughe in avanti e senza congelarsi nella nostalgia di un passato irripetibile. Al termine la Lettera è stata consegnata ai partecipanti. Tutti poi si sono incamminati verso il duomo per dare inizio alla solenne celebrazione. È stata l'occasione per concludere questo anno di memoria per i cinquant'anni dal terremoto del Friuli, in un luogo simbolo per la destra Tagliamento.

Nella memoria di tutti sono vive le immagini del Duomo di Spilimbergo ingabbiato, sostenuto, messo in sicurezza da una selva di travi e poi negli anni post-terremoto restaurato e riconsegnato alla comunità cristiana.

La santa messa è stata presie-

duta dal Nunzio apostolico mons. Edgar Pena Parra, attorniato dal nostro vescovo Giuseppe, dal patriarca di Venezia mons. Francesco Moraglia, dal vescovo di Forlì-Bertinoro mons. Livio Corazza, del vescovo di Treviso mons. Michele Tommasi, del vescovo di Queso (Congo) mons. Brice Armand Imombo e dal clero diocesano.

Hanno partecipato anche tante autorità civili e militari, in particolare il prefetto di Pordenone, l'assessore Cristina Amante in rappresentanza del presidente della regione, consiglieri regionali, diversi sindaci tra cui quello di Pordenone e di Concordia.

Il rito è stato arricchito dal canto di diversi cori che si sono aggregati per rendere la celebrazione ancor più solenne e suggestiva; il duomo stesso è stato preparato con grande attenzione anche nei minimi particolari (fiori, tovaglie ecc.). Nell'indirizzo iniziale rivolto al Nunzio sia il vescovo Giuseppe che il patriarca Moraglia hanno fatto riferimento al dramma del terremoto, ma hanno anche sottolineato la resilienza delle popolazioni friulane, la capar-

Nella Madonna con Bambino della pieve d'Asio l'immagine della cura che salva

bietà di ricostruire a partire dai luoghi di lavoro, la vicinanza della Chiesa attraverso i parroci, seminaristi, religiosi/fe di allora.

Nell'omelia il Nunzio (pubblicata integralmente nella pagina qui accanto ndr.) ha voluto sottolineare la costante presenza del Signore nella storia dell'umanità, che non abbandona mai i suoi figli, neppure quando tutto sembra contraddirlo. Al termine della santa messa il vescovo Giuseppe, dopo la benedizione, ha omaggiato il Nunzio, il prefetto e i rappresentanti del presidente della regione con una fedele riproduzione della statua della Madonna con Bambino conservata nel Museo diocesano. Originariamente questa Madonna con Bambino, dello scultore Gio-

cificatamente istituzionale con i saluti delle autorità, con un breve messaggio del sindaco di Spilimbergo e con la consegna della foto della stessa Madonna con Bambino a cura del fotografo Stefano Ciol. Nell'elegante cartoncino è stato stampato il decalogo della bellezza, tratto dalla relazione di padre Ermes Ronchi, pronunciata nell'inaugurazione della Mostra sul terremoto, realizzata nel nostro museo diocesano. Lo riportiamo per intero per la sua intensità e valore spirituale.

"La bellezza è un nome di Dio, la bellezza crea comunione, la bellezza è l'origine del creato, l'uomo ha bisogno di bellezza, la vita spirituale è liberazione, la bellezza è l'escsa del divino, la vicinanza di Dio genera bellezza, la legge della bellezza è l'amore, l'intelletto d'amore salva lo stupore, la bellezza è la forza del cuore".

Dopo la conclusione del solenne rito immediate sono state le reazioni e restituzioni, tutte contraddistinte da soddisfazione interiore per aver vissuto un momento bello e alto di vita spirituale, comunitaria e sociale. Diverse autorità, nei giorni seguenti, si sono fatte presenti per ringraziare ed anch'esse sottolineare l'intensità e la bellezza di quanto vissuto. Molteplici sono le considerazioni che potremmo individuare a favore di tutti, ma ora è il tempo di lasciar sedimentare nel cuore quanto vissuto, per ridire nel tempo attraverso scelte operative, concretizzazioni possibili, passi necessari un rinnovato cammino di Chiesa, consapevoli e certi che il Signore Gesù sarà con noi sino alla fine del mondo.

Diac. Giovanni Mauro
Dalla Torre
Delegato episcopale
per la Cultura

**TRE GIORNI DEL CLERO: 21-23 SETTEMBRE**

La Tre giorni del clero si tiene dal 21 al 23 settembre in Seminario diocesano a Pordenone.

Ospite relatore sarà Mons. Erio Castellucci, Arcivescovo di Modena-Nonantola, che richiamerà gli aspetti più importanti e significativi di *Evangelii gaudium*, visti i diversi richiami che anche papa Leone XIV spesso fa a questa esortazione apostolica di papa Francesco. Inoltre tratterà alcuni cambiamenti intervenuti in questi tredici anni nel cammino della Chiesa e nella società, oltre ad individuare alcune prospettive e conversioni per il presente e il futuro. Questo il programma:

Lunedì 21 settembre: 9.30 preghiera iniziale; 9.45 intervento di Mons. Erio Castellucci e confronto in sala; ore 12 pranzo.

Martedì 22 settembre: 9.30 preghiera iniziale, 9.45 meditazione del Vescovo; Adorazione Eucaristica e Confessioni; 11.40 Benedizione Eucaristica e Conclusione; 12 pranzo.

Mercoledì 23 settembre: 9.30 preghiera iniziale, condivisione da parte degli incaricati di alcuni ambiti e servizi diocesani di obiettivi e processi per il nuovo anno pastorale con attenzione ai germogli, buone pratiche e proposte possibili; ore 11 confronto e intervento conclusivo del Vescovo; 11.45 preghiera conclusiva; ore 12 pranzo.

Cronaca Diocesi - Apertura anno pastorale 2026-2027

OMELIA DEL NUNZIO IN ITALIA | REV.MA S.E. MONS. EDGAR PEÑA PARRA

Nel 50° del terremoto ricordiamo che il Pastore non lascia soli i suoi figli: era qui nelle mani dei soccorritori

Eccellenza Reverendissima,

La ringrazio per il cordiale invito e per le parole con le quali ha voluto accogliere in questa Chiesa di Concordia-Pordenone.

Desidero salutare S.E. Mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia e Metropolita; S.E. Mons. Livio Corazza, Vescovo di Forlì-Bertinoro, figlio di questa Chiesa e, al tempo del terremoto, tra i seminaristi accorsi in aiuto delle popolazioni colpite; gli altri Vescovi presenti, i presbiteri e i diaconi, i religiosi e le religiose, i seminaristi e i rappresentanti delle 190 parrocchie della Diocesi.

Rivolgo un deferente saluto alle Autorità civili e militari della Regione Friuli Venezia Giulia, alle delegazioni dei paesi che cinquant'anni fa si gemellarono con le comunità terremotate, alle associazioni e ai volontari.

Il mio pensiero si fa però particolarmente affettuoso e partecipe verso quanti portano ancora nel cuore le ferite di quei giorni: coloro che persero una persona cara, la propria casa, il proprio paese; quanti furono costretti a partire e quanti, con generosità e senza risparmiarsi, presero parte all'opera del soccorso e della ricostruzione.

Il 6 maggio 1976, in meno di un minuto, il terremoto fece tremare le case e le chiese, ma soprattutto sconvolse la vita di un'intera Regione.

Il sisma coinvolse un territorio vastissimo: oltre cento comuni e circa seicentomila persone.

Novecentonovanta furono le vittime e oltre centomila gli sfollati, ma dietro questi numeri ci sono delle storie concrete: nomi, volti, affetti e vite cambiate per sempre. Per questo la nostra prima parola, oggi, non può che essere il silenzio: un silenzio raccolto dinanzi al dolore, che si fa preghiera mentre affidiamo al Signore le vittime e quanti portano ancora il dolore per quella tragedia.

La memoria di quell'evento è tragica, ma la Parola di Dio appena proclamata vi sembra entrare con delicatezza e come una luce soave. Il profeta Ezechiele, infatti, ci presenta il Signore come un pastore che non rimane lontano dal suo gregge: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna». Dio stesso si mette alla ricerca dei suoi figli. Egli non osserva da lontano il dolore del suo popolo, ma attraversa i luoghi della dispersione, raggiunge chi si è smarrito, fascia chi è ferito, cura chi è malato, conduce al pascolo chi non trova più una strada. Il profeta parla di «giorni nuvolosi e di caligine», proprio quelli del 1976, giorni in cui la polvere delle macerie oscurava l'aria, il dolore rendeva incerto il futuro, intere comunità si ritrovavano disperse e impaurite.



S.E. Rev.ma Mons. Edgar Peña Parra, Nunzio Apostolico in Italia e nella Repubblica di San Marino, riceve l'immagine della Madonna simbolo del sisma in Friuli del 1976 dalle mani del nostro Vescovo, S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini, a seguito della S. Messa per l'apertura dell'anno pastorale della Diocesi (foto di Giulia Lazzarini)

Dio stesso si mette alla ricerca dei suoi figli. Egli non osserva da lontano il dolore del suo popolo, ma attraversa i luoghi della dispersione

Eppure, proprio allora, il Pastore non ha abbandonato il suo popolo.

Egli si è fatto vicino attraverso le mani dei soccorritori, dei volontari, dei presbiteri, dei religiosi, dei seminaristi e di tante persone semplici.

Si è fatto presente nell'accoglienza offerta agli sfollati, nella generosità delle comunità gemellate, nella collaborazione tra istituzioni civili e comunità ecclesiali.

Anche San Paolo VI volle manifestare concretamente la sollecitudine della Chiesa, disponendo l'invio di tre roulotte per rispondere alle necessità più urgenti degli sfollati della Diocesi.

Piccoli segni, certamente, dinanzi all'immensità del bisogno, ma capaci di dire: non siete soli; la Chiesa è qui con voi; il Pastore non dimentica nessuna delle sue pecore.

Cinquant'anni dopo non vogliamo limitarci a celebrare l'efficienza di una ricostruzione, per quanto straordinaria.

Vogliamo riconoscere qualcosa di ancora più profondo emerso tra quelle macerie: la

forza dell'amore. E si tratta di qualcosa che, soprattutto in eventi del genere, non dobbiamo dare per scontato. Alessandro Manzoni, ad esempio, raccontando la peste di Milano, non nasconde la paura, gli egoismi e le debolezze che possono manifestarsi nelle grandi calamità; ma seppe anche riconoscere la carità del cardinale Federico Borromeo e di quanti, nella prova, scelsero di farsi prossimi.

Le crisi mettono a nudo ciò che abita nel cuore umano. Non ci rendono automaticamente migliori: ci pongono davanti a una scelta.

Possiamo chiudere nella paura o aprire alla fraternità; possiamo restare prigionieri del pianto e della rassegnazione o diventare costruttori di speranza; possiamo pensare soltanto a salvare noi stessi oppure scoprire che la nostra vita è legata alla vita degli altri.

Il terremoto fece emergere il meglio di questa terra. Il Friuli non si lasciò spezzare.

Sotto le tende e tra le macerie, uomini e donne riscoprirono che essere comunità non è una parola astratta: significa condividere il poco che si possiede, rialzare chi è caduto, piangere con chi piange, lavorare insieme senza chiedere prima a quale parte appartenga l'altro.

La ricostruzione, allora, non fu soltanto ricostruzione di pietre. Fu ricostruzione di legami, di fiducia e di speranza.

La seconda lettura ci aiuta a comprendere ancora più profondamente questa verità: «Voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio». E san Paolo aggiunge che siamo edificati insieme, avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù.

Le case possono crollare. Anche le chiese e i campanili possono crollare. Ma esiste un edificio che Dio continua pazientemente a costruire: una comunità fatta di pietre vive, che siamo noi.

Ciascuno di noi è una di queste pietre. Nessuna, da sola, costituisce una casa, perché una pietra isolata rimane esposta; unita alle altre, invece, diventa dimora, riparo, luogo nel quale una vita può crescere. La vera ricostruzione comincia quando nessuno viene più considerato straniero od ospite, quando ciascuno si sente accolto, quando diventiamo responsabili gli uni degli altri.

Anche il Vangelo proclamato nasce in un momento di crisi. Gli undici discepoli raggiunsero il monte indicato da Gesù. Sono soltanto undici: il gruppo

Egli si è fatto vicino attraverso le mani dei soccorritori, dei volontari, dei presbiteri, dei religiosi, dei seminaristi, di tante persone semplici

porta ancora la ferita del tradimento di Giuda. Hanno vissuto lo scandalo della croce, la paura e la dispersione. E Matteo annota, con grande realismo, che quando videro il Risorto si prostrarono, ma essi dubitarono.

Gesù non aspetta dunque una comunità perfetta, né rimprovera quei discepoli feriti e ancora esitanti; si avvicina a loro e proprio a loro affida la missione: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli».

È sorprendente: a uomini che hanno conosciuto la paura il Signore consegna il coraggio del Vangelo; a un gruppo che ha sperimentato la dispersione affida il compito di radunare tutti i popoli; a discepoli che ancora dubitano promette la sua presenza: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Allora, fratelli e sorelle carissimi, mentre portiamo nella nostra carne le fatiche, le solitudini e le contraddizioni del nostro tempo, insieme alla memoria di quanto questa Regione ha tragicamente vissuto, ascoltiamo questa parola che il Signore oggi rivolge alla Chiesa di

Il terremoto fece emergere il meglio di questa terra. Il Friuli non si lasciò spezzare

Concordia-Pordenone: «Io sono con voi».

Nella nostra fragilità, Dio ci raggiunge e, sostenuti dal suo amore, possiamo anche noi imparare a farei prossimi come Lui.

Non abbiate paura, dunque, di essere una Chiesa missionaria, che si prende cura, che rimane accanto all'umanità ferita, che ama questo tempo e si impegna a trasformarlo.

Cinquant'anni fa questa terra rispose alla distruzione con la solidarietà.

Oggi è chiamata a rispondere alle nuove fratture con la fraternità; all'indifferenza con la prossimità; alla crisi della fede con una testimonianza umile e credibile; alla tentazione della chiusura con il coraggio dell'incontro.

«Ricostruire» è un verbo profondamente pasquale: significa credere che nessuna notte è definitiva, che nessuna pietra sepolcrale può trattenere per sempre la vita e che Dio può far germogliare un nuovo inizio persino dalle nostre macerie.

Il cammino sinodale vissuto in questi anni vi ha già fatto sperimentare qualcosa di questo stile: incontrarsi, ascoltarsi, leggere insieme la realtà, presbiteri e laici, imparando a camminare insieme. Ed è significativo che proprio dall'esperienza maturata in questo percorso e rilanciata nella recente Assemblea diocesana abbia preso forma la lettera pastorale 2026-2028 del vostro Vescovo Giuseppe: «Liberi per amare e per servire».

Vi auguro proprio questo: essere liberi per amare questa Chiesa locale, questa terra e questa umanità; liberi per servire senza paura; liberi per lasciare spazio a ciò che Dio continua a compiere in mezzo a noi.

Ed è bello che l'icona biblica scelta per il vostro cammino ecclesiale sia l'Annunciazione. Maria, alla quale è dedicato questo antico Duomo, conosce la libertà di chi non possiede già tutte le risposte, ma si affida e si rende disponibile. E quando la terra sotto i nostri piedi, per qualsiasi ragione, sembrerà ancora tremare, rimanga salda in noi la promessa del Risorto: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Amen.

+Edgar Peña Parra
Spilimbergo, Duomo di
Santa Maria Maggiore,
13 settembre 2026



L'Associazione
Insieme per - ODV
organizza



con il supporto della
Parrocchia
Sacro Cuore



e il Patrocinio del
Comune di Pordenone

SAGRA SACRO CUORE

dal 18 settembre al 4 ottobre 2026

59° edizione Festeggiamenti Quartiere Sacro Cuore di Pordenone

enogastronomia

**Varietà di pietanze
anche vegetariane**

ECOSAGRA

**Piatti in ceramica
Posate in metallo
Acqua alla spina in caraffa**

intrattenimenti

**Tutto al coperto
con servizi ai tavoli**

Venerdì 18 settembre - Apertura festeggiamenti con il saluto del Sindaco di Pordenone

19 Apertura chioschi e pesca di beneficenza - Specialità della serata: **"Piatto bavarese"**

20,30 Serata Musicale con **FABIO CORAZZA & ALESSANDRA**

Sabato 19 settembre

18,30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza - Specialità della serata: **"Stinco di maiale con patate"**

20,30 Serata musicale con l'orchestra **LE SENSAZIONI**

Domenica 20 settembre - Festa del Volontariato - Insieme facciamo comunità

**Con la presenza delle Associazioni del Terzo Settore e Associazioni Sportive
e Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Pordenone**

9,30 **Biciclettata** aperta a tutti a cura della **FIAB Aruotalibera PN**

12,30 Pranzo dei volontari con menu fisso (prenotazione presso la propria associazione)

dalle 15,30 alle 18,30 **Divertiti con noi - Stand Associazioni al Parco Baden Powell**
con attività varie per grandi e piccini

18,30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza

20,30 Serata musicale con **FEDE & CLAUDE**

**Pesca di Beneficenza
con premi speciali**

Venerdì 25 settembre

19 Apertura chioschi e pesca di beneficenza - Specialità della serata: **"Seppie in umido con polenta"**

20,30 Balli di gruppo con il **MAESTRO DANIELE PARISI**

Sabato 26 settembre

18,30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza - Specialità della serata: **"Stratagliata con patate"**

20,30 Serata musicale con l'orchestra **FANTASY**

Domenica 27 settembre

18,30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza

20,30 Serata musicale con **ZETA MUSIK & ALICE**

menù anche da asporto

Venerdì 2 ottobre

18,30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza - Specialità della serata: **"Baccala alla vicentina
con polenta"**

20,30 Serata musicale con **SABRINA SALVESTRIN**

Sabato 3 ottobre

18,30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza

20,30 Serata musicale con **ANNALISA GROUP**

- Specialità della serata: **"Spiedo con patate"**

Domenica 4 ottobre

18,30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza

Ore 20,30 Serata musicale con **PATRICIA BAND**

CHIOSCO dedicato

Vini DOC e IGP

Birre speciali

Aperitivi

Digestivi



Servizi di sicurezza a cura del GRUPPO ALPINI "LA COMINA" Sez. di Pordenone

Ampio parcheggio sul Piazzale Sacro Cuore



<https://insiemeper-odv.org>



<https://www.facebook.com/insiemeperodv>

email: info@insiemeper-odv.org



FESTA DEL VOLONTARIATO

PORDENONE, DOMENICA 20.09.2026

insieme facciamo comunità

PRANZO FRA VOLONTARI

CONDIVISIONE A TAVOLA E SALOTTO FRA ASSOCIAZIONI

12:00-15:00

TENDONE SAGRA SACRO CUORE

PER VOLONTARI E VOLONTARIE
DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI
E PER PARTECIPANTI ALLA
BICICLETTATA

WOMEN BIKE RIDE

FRA I QUARTIERI DI PORDENONE DEDICATA A TUTTE E TUTTI!

DIVERTITI AL PARCO CON NOI

TANTE ATTIVITÀ PER GRANDI E PICCINI!

LETTURE
ANIMATE

STAMPE
SELVATICHE

DANZE DAL MONDO

PERCORSI SENSORIALI

CONOSCI LA COSTITUZIONE

CORO CANTO SCONFINATO

LABORATORI DI UNCINETTO

PALLONCINI E ZUCCHERO FILATO

TIRO CON L'ARCO

BALLI CARAIBICI

SCI FONDO PENTATHLON

PLOGGING NEL PARCO

ARTI MARZIALI

INTERVISTE CON RADIO COSMO

DAI UN NOME ALLA MASCOTTE DELLA BIBLIOTECA

...E STAND PER SCOPRIRE LE ASSOCIAZIONI



15:30-18:30

PARCO BADEN POWELL

IN CASO DI PIOGGIA NELLE STRUTTURE DELLA PARROCCHIA

tutte le attività al parco sono gratuite,
non commerciali e a carattere dimostrativo
servizi di sicurezza a cura del Gruppo Alpini
La Comina - sez di Pordenone



SCOPRILA QUI

9:30 PARTENZA

PONTE DI ADAMO ED EVA

11:30 ARRIVO

PIAZZALE SACRO CUORE

ISCRIZIONI ENTRO 18/09/2026

FIAB Pordenone Aruotalibera APS
Via Udine 1/3 Pordenone mar-ven 17:00-19:00
posta@aruotaliberapn.it
333/6794336 (17:00-19:00)

PER INFO: Insieme Per ODV info@insiemeper-odv.org

CSV FVG noncello@cta.fvg.it



TU al CENTRO

 26 SETTEMBRE 2026

 DALLE 16.00 ALLE 22.30

 VIA DEL SEMINARIO, 1
PORDENONE

FESTA DI APERTURA DEL CENTRO DI
PASTORALE ADOLESCENTI E GIOVANI

ISCRIZIONI CON EVVIVA



*Ecco io farò una cosa nuova:
proprio ora germoglia non ve ne accorgete?*

Is 43,19



PROGRAMMA DELLA FESTA

ORE 16.00 Arrivi e lancio della festa

Inaugurazione e presentazione del Centro di Pastorale Adolescenti e Giovani (CPAG)

ORE 16.45 **Inizio dei giochi** preparati da gruppi e parrocchie della Diocesi all'interno e all'esterno del Centro, per tutti

Avvio Tavola Rotonda "I giovani al Centro": momento di confronto e attivazione per giovani e adulti che hanno a cuore il mondo giovanile nelle nostre realtà, anche a partire dalla nuova Lettera Pastorale del Vescovo Giuseppe

Apertura Info PoinG, dove potrai chiacchierare con l'Equipe di Pastorale Adolescenti e Giovani, ricevere informazioni, condividere proposte e riflessioni

ORE 18.10 **S. Messa** celebrata dal Vescovo Giuseppe

ORE 20.00 **Cena in autonomia con i Food Truck** presenti (anche per intolleranze ed altre esigenze alimentari)

ORE 21.00 **Serata di festa** con musica dj, giochi, balli e torta inaugurale! Conclusione intorno alle 22.30



PER INFO E AGGIORNAMENTI:





LA CHIESA CHE È IN
CONCORDIA-PORDENONE
ANNUNCIA CON GIOIA

L' ORDINAZIONE DIACONALE

DEI SEMINARISTI

**OSCAR CHISOM
AWUZIE**

DELLA PARROCCHIA
DI S. PIETRO CLAVER
IN UKPOR (NIGERIA)

**MIRCO
FAVA**

DELLA PARROCCHIA
DI S. LUCIA V. E M.
IN PRATA DI PORDENONE

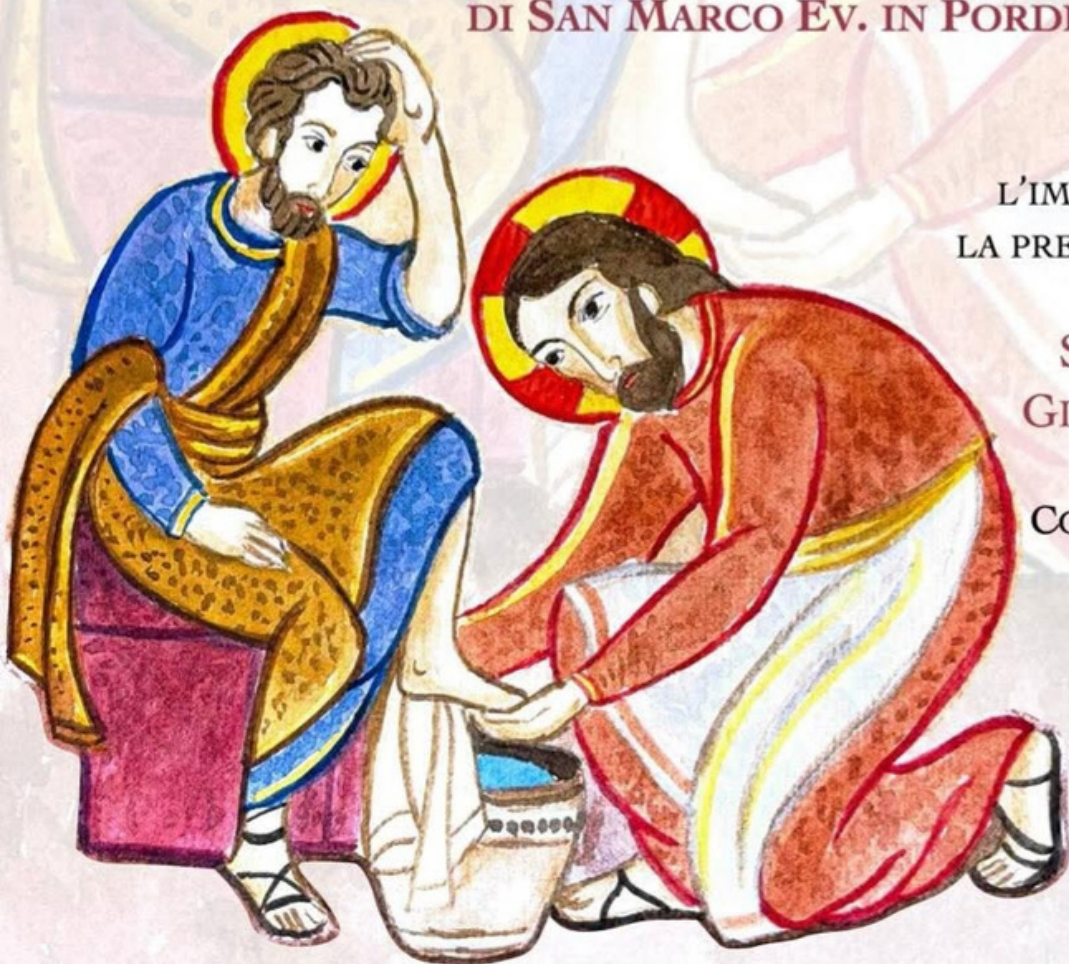
**CRISTIAN
MARANGON**

DELLA PARROCCHIA
DI S. MARIA CONCETTA
IN ERACLEA
APPARTENENTE AL
SEGUITO DI GESÙ

**DOMENICA 27 SETTEMBRE 2026
ALLE ORE 15.30
NEL DUOMO CONCATTEDRALE
DI SAN MARCO EV. IN PORDENONE**

MEDIANTE
L'IMPOSIZIONE DELLE MANI E
LA PREGHIERA CONSACRATORIA DI

**S.E.REV.MA MONS.
GIUSEPPE PELLEGRINI
VESCOVO DI
CONCORDIA-PORDENONE**



UN PROGETTO DI COMUNITÀ' *Solidali... per dare ali*

Una famiglia accanto a una famiglia per tessere Comunità

“Solidali... per dare ali” è un **progetto di comunità** in Friuli Venezia Giulia che unisce famiglie, associazioni e servizi sociali per costruire solide reti di sostegno tra genitori.

A CHI SI RIVOLGE

Le famiglie affiancate

Il progetto si rivolge a **famiglie con bambini/e** che scelgono di condividere un momento particolare della propria vita con un'altra famiglia vicina per caratteristiche comuni, per ritrovare una nuova serenità a favore di grandi e piccoli.

L'ACCOMPAGNAMENTO

Il supporto di un tutor

Le famiglie affiancanti, che desiderano avvicinarsi a quest'esperienza, hanno l'opportunità di aderire ad un percorso formativo, che si svilupperà in tre edizioni a partire da settembre 2026. Ogni percorso è accompagnato da un **tutor** - pedagogo dell'associazione L'Arcobaleno Odv, in collaborazione con i referenti delle associazioni o cooperative partecipanti e i servizi del territorio.

CHI PUÒ PROPORSI

Le famiglie affiancanti

Non occorre sentirsi eroi quanto essere **persone autentiche e propositive**, con atteggiamento in cui porsi accanto in un'ottica di ascolto e scambio, aperte verso la comunità. L'impegno richiesto varia in base al progetto ed è concordato con le figure professionali. La durata è in genere di sei mesi, rinnovabili

CONTATTI

Per maggiori informazioni:

email: silvia.pase@larcobaleno-odv.it
centroperlefamiglie@comune.pordenone.it

telefono: 329 3349090



Martedì 22 settembre 2026
dalle 18 alle 19.30

In punta di piedi nelle famiglie degli altri

Martedì 29 settembre 2026
dalle 18 alle 19.30

Il seme di un buon incontro

Gli incontri si terranno presso il Centro per le Famiglie - Corso Garibaldi 8, Pordenone

Prenotazione obbligatoria contattando:

329 3349090
silvia.pase@larcobaleno-odv.it
centroperlefamiglie@comune.pordenone.it

Il corpo racconta... Mamma - figlia

2 incontri per mamma e figlia 11-12 anni
alla scoperta del corpo che cresce
e della bellezza di diventare donne
a cura di **Sara Turchetto**, formatrice

in collaborazione con
Consultorio Familiare Fondaco

sabato 7 e 14 novembre 2026
ore 15.00 - 18.00

Parrocchia S. Francesco
Piazza S. Gottardo, 3 - Pordenone



Il temperamento nella coppia

1 incontro con il **dott. Antonio Loperfido**
psicologo e psicoterapeuta

domenica 31 gennaio 2027
ore 15.00 - 17.00

Centro Pastorale Seminario,
Pordenone

Attraversamenti Dalla crisi alla generatività



4 domeniche con **d. Dario Donei**,
psicologo,
psicoterapeuta sistemico familiare
con **Daniela Favaro** e **Marco Baratella**

La coppia, ciclicamente, si ritrova ad
attraversare piccole e grandi crisi.
Proprio la crisi, e lo squilibrio che ne
deriva, possono diventare un'
opportunità, il luogo esistenziale
attraverso cui imparare ad essere
generativi, a beneficio del proprio legame
di coppia e di tutta la società circostante.

2026 **25 ottobre - 22 novembre**
2027 **17 gennaio - 21 febbraio**

domenica ore 10.00 - 17.30
con pranzo in condivisione (12.30-14.30)
e S. Messa ore 18.00

Santuario Madonna di Strada
Fanna (PN)

Noi... uomini! Papà - figlio

Laboratorio per papà e figlio 11-13 anni
alla scoperta del legame affettivo
e dello sviluppo sessuale

a cura di **Lorenzo Rizzi**, pediatra
e di **Giacomo Rizzi**, formatore

sabato 6 e domenica 7 marzo 2027
ore 14.30 - 18.00

Parrocchia San Zenone
Fossalta di Portogruaro (VE)

e **Venerdì 5 marzo 20.30:**

Incontro aperto su: La figura del Padre



Per iscriversi ai Laboratori:

- Per info: famigliaevitapn@gmail.com
o su WhatsApp al 349 4773731
- Per iscrizioni e versamento della quota
d'iscrizione scarica sul tuo dispositivo
l'app **Evviva**, e segui le istruzioni alla
pagina dedicata su famigliaevitapn.it
oppure scansiona qui:



Diocesi di Concordia-Pordenone

LABORATORI DI VITA FAMILIARE

2026
Anno pastorale
2027

Servizio diocesano per la pastorale
della Famiglia e della Vita



www.famigliaevitapn.it

Sposi in Amoris Laetitia Beati voi...

5 incontri sulla spiritualità di coppia
con Adorazione eucaristica
a cura di **d. Enrico Facca**,
direttore del Servizio Famiglia e Vita
con **Luisella Zanette** e **Mario Lunardelli**



11/10 ... NELLA POVERTÀ DI SPIRITO

**8/11 ... NELLA MISERICORDIA
E NELLA CONSOLAZIONE**

13/12 ... NELLA PUREZZA DEL CUORE

10/01 ... NELLA MITEZZA E NELLA PACE

14/03 ... NELLA RICERCA DELLA GIUSTIZIA

domenica ore 15.00 - 18.00

Centro Pastorale Seminario,
Pordenone



Con animazione bimbi

Pianeta adolescenza



3 incontri per i genitori
con la **dott.ssa Paola Mores Furlan**,
consulente familiare e pedagoga

in collaborazione con
Consultorio Familiare Noncello

20 gennaio 2027
AI MIEI TEMPI
Memorie dell'era glaciale.
Consapevolezza della distanza.

29 gennaio 2027
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO
Dalla comunicazione disfunzionale
ai segreti di famiglia

5 febbraio 2027
NELLA BUONA E NELLA CATTIVA SORTE
Genitori non si nasce... ma si resta!

venerdì ore 20.45 - 22.00

Parrocchia S. Nicolò
Piazza Marconi, 65 -
Fiume Veneto (PN)